

Il provvedimento**Frane e terremoti, pioggia di fondi per la prevenzione**

L'esecutivo di Palazzo S. Lucia stanziava 75 milioni di euro per la Protezione civile

Settantacinque milioni per la prevenzione dei rischi naturali. È quanto ha stanziato ieri la giunta nell'ambito della programmazione dei fondi europei. «È una delibera che segnerà l'attività di Protezione civile per i prossimi anni», commenta l'assessore Edoardo Cosenza. I 75 milioni sono destinati allo sviluppo di modelli previsionali sia per il rischio sismico ed idrogeologico che per quello vulcanico anche attraverso lo sviluppo di scenari di evento e di danno; alla predisposizione dei piani di protezione civile regionale, provinciale e comunale; al potenziamento dei sistemi di preallarme; allo sviluppo di tecniche e tecnologie per la riduzione della vulnerabi-

Il progetto

L'assessore
Cosenza
«Territorio

sotto controllo, realizzeremo il centro multirischi»

lità degli edifici pubblici. «In particolare - dice Cosenza - è prevista la realizzazione del Centro funzionale multirischi che, oltre all'esistente settore Meteo e idrogeologico, dovrà sviluppare anche quello sismico e quello vulcanico. Tra l'altro vengono finanziati anche i presidi territoriali idrogeologici e, per quanto riguarda l'area vesuviana e quella flegrea, si adotteranno azioni utili per l'immediata attuazione della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico. Sono previste specifiche azioni per il supporto ai Comuni anche ai fini della preparazione e attuazione dei piani di protezione civile, essenziali per la sicurezza dei cittadini».

Su proposta dell'assessore al Demanio e Patrimonio Ermanno Russo, la giunta ha anche approvato il disciplinare d'uso dell'elenco unico dei fornitori di beni e servizi. Si

tratta di un'importante innovazione, che consentirà alla Regione di gestire on-line, in piena trasparenza e con una notevole riduzione di tempi e costi, le procedure di acquisto in economia (fino ad un massimo di 180mila euro). Attraverso l'home page del sito internet della Regione sarà possibile accedere al Portale gare telematiche, dove gli operatori economici in possesso dei requisiti potranno registrarsi, iscrivendosi una volta soltanto all'elenco dei fornitori, senza che l'iscrizione abbia termini di scadenza o debba essere periodicamente rinnovata. L'elenco unico dei fornitori di beni e servizi è articolato in categorie, a loro volta suddivise in classi merceologiche o di attività. Per poter accedere all'elenco, gli operatori economici dovranno essere in regola con quanto previsto dal Codice degli appalti, essere in possesso di una firma digitale regolarmente rilasciata dagli Enti accreditati, essere in possesso di una casella di Posta elettronica certificata (Pec) e di essere iscritti alla Camera di Commercio.